



Catania, 26 maggio 2020

Al Presidente del Presidio di Qualità

qualita@unict.it

Oggetto: Relazione sulle azioni consequenziali alle osservazioni del NdV

In riferimento alla richiesta del Presidio di ricevere una breve relazione sulle azioni intraprese da questo Dipartimento a fronte delle evidenze contenute nel report della visita ricevuta dal NdV in data 20 febbraio 2019, si riporta quanto segue:

- 1) il Nucleo ha evidenziato la **manca** **za di evidenze** comunicative rispetto alle attività svolte, sia a livello didattico che di ricerca e TM. Il Dipartimento ha in effetti avviato, anche a seguito della successiva visita da parte di codesto Presidio, una forte attività di formalizzazione e verbalizzazione degli incontri e delle iniziative svolte, grazie anche ad un lavoro costante di implementazione e aggiornamento, anche in lingua inglese, del proprio sito web. Ad esempio, l'ultimo incontro con il Comitato di Indirizzo è stato regolarmente comunicato e verbalizzato.
- 2) **Rilevazione delle opinioni degli studenti.** Il Dipartimento era in effetti già molto focalizzato su questo aspetto e sull'importanza del ruolo degli studenti nel miglioramento costante dell'offerta formativa. Ne è prova la costante e attenta partecipazione dei rappresentanti nei vari consessi e, in particolare, nella CPDS. Il significato di questo rilievo non ci è quindi molto evidente, se non sotto l'aspetto quantitativo, ovvero la necessità continua di sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede OPIS (sulla cui nuova procedura però ci siamo più volte espressi in maniera critica) e a segnalare eventuali problematiche. Sottolineo che il nostro Dipartimento è stato tra i primi ad attivare la figura del Docente Garante per gli studenti, quando richiesto dal Presidio.
- 3) **Comunicazione all'esterno degli sbocchi occupazionali.** Anche questa attività, sollecitata dal Nucleo, è sempre stata svolta dal dipartimento e dai presidenti dei CdS, sia in occasione degli Open Days e delle varie giornate di presentazione dell'Ateneo nelle scuole, sia nel Welcome Day per le matricole, sia mediante le pagine del sito web. A ciò si aggiunge la 'peculiarità' della laurea in farmacia, del cui principale sbocco occupazionale (80% dei laureati) gli studenti sono ben consci al momento dell'iscrizione.
- 4) **Internazionalizzazione.** Per quanto riguarda il potenziamento di queste attività in generale, va segnalato come il dipartimento ha fortemente puntato in quest'ultimo anno verso il miglioramento della mobilità studentesca (Erasmus + e mobilità libera) e dei ricercatori, anche approfittando del Piano di ateneo per la mobilità emanato lo scorso autunno. A ciò si aggiunge la creazione di un ufficio apposito per la mobilità internazionale, con una figura

amministrativa molto competente ed efficiente, che spero possa avere l'avallo del DG per la sua costituzione formale.

Al contrario, sulla seconda parte del rilievo continuiamo a non essere d'accordo, come già esposto al Nucleo stesso, in quanto questa informazione riportata dagli studenti si avvicina più a una 'leggenda metropolitana' che alla realtà, che solo in pochi e precisi casi ha visto costretti i Consigli di CdS a richiedere una integrazione dei moduli didattici svolti all'estero.

- 5) **Percorso universitario degli studenti.** Questo aspetto è sicuramente uno dei più critici per il nostro dipartimento, come anche di recente evidenziato anche dalla Commissione didattica di Ateneo. Gli insegnamenti limitanti o bloccanti la carriera degli studenti sono assolutamente individuati da tempo, e negli ultimi dieci anni sono state esplorate svariate soluzioni alternative, dallo sdoppiamento dei corsi in due parti, al cambio dei docenti, alla forte semplificazione dei programmi.

Purtroppo per alcuni di questi corsi si è venuta a creare una vera e propria 'tradizione' negativa tra gli studenti che fin da subito, assumendo per interposta persona la complessità intrinseca all'insegnamento, non lo affrontano secondo il piano di studi proposto e lo rimandano negli anni, contribuendo a cascata a creare la situazione di ritardo che è stata evidenziata. E' peraltro una situazione condivisa con tutti gli atenei italiani, tanto per non piangere da soli...

Malgrado ciò, il dipartimento e i CdS stanno perseguendo diverse strategie, nuove o già provate in passato, nella continua ricerca di una mitigazione al problema. Sicuramente, una corretta informazione e convincimento degli studenti di I e II anno sull'importanza di non lacciare indietro corsi di base e propedeutici ad altri insegnamenti sarà una delle soluzioni vincenti da portare avanti.

- 6) **Strutture e personale.** Come evidenziato dal Nucleo, questo aspetto, legato alla ristrutturazione dell'edificio 2, è fortemente dipendente dalla tempistica della gara di appalto, non ancora avviata, e dalle disposizioni direttoriali rispetto alle varie esigenze dell'Ateneo. Nel frattempo, è stata conclusa e aperta una nuova sala studio che ha agevolato notevolmente gli studenti e che risulta anzi troppo limitata rispetto alla richiesta. Purtroppo, la Direzione generale non ha concesso l'apertura prolungata serale di questo spazio, come desiderato dagli studenti che ne usufruiscono.

Poco prima del recente lock-down, erano state concesse e sistemate, dietro precisa richiesta, due stanze per le associazioni studentesche. Ciò che ancora manca rispetto a quanto gli studenti richiedono è uno spazio 'decente' per la pausa pranzo, che il dipartimento non ha modo di assicurare e che forse potrebbe essere realizzato condividendo le esigenze di più dipartimenti a noi vicini.

Dal punto di vista del personale TA, purtroppo, si registra la ulteriore perdita di due unità di tecnici di laboratorio didattico (che avevano un contratto triennale ormai scaduto), che ha già avuto ma avrà sempre più un peso devastante sullo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio che tutti i nostri CdS prevedono. Purtroppo, le richieste di personale aggiuntivo alla Direzione, come ben noto, non possono in questo contesto trovare agevole risposta.

Cordiali saluti

Prof. Rosario Pignatello
Direttore DSF

